

Da: Fondazione promozione sociale [mailto:info@fondazionepromozionesociale.it]

Inviato: mercoledì 16 maggio 2012 11:21

Oggetto: Segnalazione Difensore civico regionale

- *Ai Direttori generali delle Asl e delle Aso del Piemonte*
- *Agli Assessori ai servizi sociali dei Comuni di Torino e Novara*
- *Ai Presidenti e ai Direttori degli Enti gestori delle attività socio-assistenziali del Piemonte*

Uniamo copia della lettera inviataci in data 14 u.s. dal Difensore civico della Regione Piemonte in risposta alla nostra allegata e-mail del 10 u.s.

Riteniamo estremamente importante le documentate affermazioni del Difensore civico, che confermano il diritto pienamente e immediatamente esigibile alle prestazioni residenziali delle persone colpite da patologie e/o da handicap invalidanti e da non autosufficienza.

Per quanto concerne le segnalazioni da parte delle Asl concernenti l'attribuzione di oneri economici a carico dei ricoverati e/o dei loro congiunti a seguito della presentazione dell'opposizione alle dimissioni da ospedali e da case di cura private convenzionate, si fa presente che la Corte di Cassazione, Sezione II, con la sentenza 89/182005 ha stabilito che *«al fine del delitto di violenza privata non è richiesta una minaccia verbale o esplicita, essendo sufficiente un qualsiasi comportamento od atteggiamento sia verso il soggetto passivo sia verso altri, idoneo a incutere timore ed a suscitare la preoccupazione di subire un danno ingiusto, onde ottenere, mediante tale intimidazione, che il soggetto passivo sia indotto a fare, tollerare od omettere qualcosa»*.

Restiamo a disposizione e porgiamo cordiali saluti.

Maria Grazia Breda, Giuseppe D'Angelo e Francesco Santanera

p. Fondazione promozione sociale onlus

Via Artisti 36 – 10124 Torino

Tel. 011 8124469 Fax 011 8122595

info@fondazionepromozionesociale.it

www.fondazionepromozionesociale.it